

Codice A1911A

D.D. 15 dicembre 2022, n. 472

Accordo per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la pubblica amministrazione volti al potenziamento della società dell'informazione, della agenda digitale e dell'e-government nei relativi territori regionali tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Liguria"...



ATTO DD 472/A1911A/2022

DEL 15/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1911A - Sistema informativo regionale

OGGETTO:

Accordo per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la pubblica amministrazione volti al potenziamento della società dell'informazione, della agenda digitale e dell'e-government nei relativi territori regionali tra la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Liguria". Accertamento della somma di Euro 109.449,00 sul cap. 49976/2022 e contestuale impegno di spesa pari ad Euro 109.449,00 esente IVA sul cap 134896/2022 a favore di CSI- Piemonte.

Premesso che:

con la Deliberazione n. 19-6079 del 07/12/2017 la Giunta Regionale ha approvato il documento "Linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio applicativo ed informativo di Regione Piemonte, la diffusione presso altre Pubbliche Amministrazioni e la promozione della collaborazione inter-ente nel campo della Società dell'Informazione"

con D.G.R. n. 11-1264 del 24/04/2020, con Provvedimento Dirigenziale n. 1368 del 31/03/2020 e con D.G.R. n. 251 del 31/03/2020 la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Liguria hanno rispettivamente approvato lo schema di "Accordo per la condivisione di esperienze e soluzioni finalizzate allo sviluppo, alla realizzazione, all'avviamento e alla gestione di sistemi informativi innovativi per la pubblica amministrazione volti al potenziamento della società dell'informazione, della agenda digitale e dell'e- government nei relativi territori regionali";

il citato Accordo ha per oggetto la definizione di una strategia condivisa per la trasformazione digitale dei relativi territori regionali, partendo dalle esperienze di cooperazione già in essere e dalle specializzazioni presenti nei diversi contesti regionali, basato sul nuovo modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA e sulle correlate linee di azione di convergenza locale-

nazionale e di transizione al digitale nonché gli strumenti di programmazione digitale;

l'Accordo, sottoscritto digitalmente dal Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dal Presidente della Regione Liguria e dall'Assessore all'Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati della Regione Piemonte in data 07.05.2020 e 08.05.2020, all'art.4 ha altresì istituito il Comitato di Pilotaggio, con il compito di coordinare e approvare le proposte di progetto presentate dalle parti, attraverso la redazione di specifici Piani attuativi da parte dei referenti delle Regioni;

gli obiettivi dell'accordo sono inoltre inseriti nel Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023, approvato con DGR. 58-4509 del 29/12/2021;

l'Accordo in argomento prevede, all'art. 4, un apposito Comitato di Pilotaggio, con il compito di impostare e approvare le proposte di progetto di interesse comune, attraverso la redazione di specifici Piani attuativi previsti all'art. 5, da parte dei referenti delle Regioni negli ambiti di rispettivo interesse;

il Piano attuativo rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale le Regioni sottoscrittrici o un loro sottoinsieme concordano l'attuazione di attività di reciproco interesse;

nello specifico la Regione Valle d'Aosta e la Regione Piemonte, hanno concordato, nel piano attuativo approvato rispettivamente con Provvedimento dirigenziale n. 1764 del 29/03/2022 e Determina n. 368/A1911A del 14/10/2022 attività interregionali in materia di tassa automobilistica, con l'obiettivo di razionalizzare i costi dell'innovazione e migliorare la qualità dei servizi erogati. Esso trova il proprio inquadramento nell'Accordo di più ampio respiro in cui le due Regioni esprimono il reciproco interesse a dar vita ad una collaborazione finalizzata ad una evoluzione e ad una gestione condivisa, pur nell'ambito delle rispettive autonomie e responsabilità, dei rispettivi sistemi informativi di ambito costituiti da una matrice comune, anche a fronte della consolidata esperienza di collaborazione in tale contesto in corso da anni tra le Regioni;

nel Comitato di Pilotaggio del 03/11/2022 verbalizzato agli atti del Settore Sistema Informativo Regionale, la Regione Piemonte e la Regione Valle d'Aosta, in comune accordo, hanno rimodulato alcune attività previste nel piano attuativo originario in funzione dell'evoluzione delle rispettive esigenze e del quadro normativo ed organizzativo;

considerato che

per dare attuazione alle attività individuate nel piano attuativo, il Responsabile del Sistema Informativo Regionale ha richiesto al CSI-Piemonte l'emissione di una Proposta Tecnico Economica relativa all'Iniziativa "Supporto al riuso da parte di altre amministrazioni", comprensiva delle schede tecniche Intervento n. 1.1 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di servizio" e n. 1.2 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di sviluppo", coerentemente con quanto previsto dal Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023 approvato con DGR. 58-4509 del 29/12/2021;

a tale proposito è pervenuta dal CSI Piemonte la PTE con nota prot. 12247/2022 del 10/06/2022 e acquisita da Regione Piemonte con nota prot 6409/2022 del 13/06/2022. La Proposta Tecnico Economica (PTE) espone un importo complessivo di Euro 157.700,32;

il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale ha espresso, con nota del 16/06/2022, in esito all'istruttoria predisposta dall'Unità funzionale Sviluppo SIRE, parere positivo di congruità

riferito alla succitata PTE, agli atti del Settore scrivente, sia dal punto di vista tecnologico che da quello economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i;

è stato predisposto da parte degli uffici del Settore Sistema informativo regionale il previsto disciplinare di incarico per l'affidamento del sopra detto intervento n. 1.1, allegato e parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto della nota prot. n. 8711/A11000 del 07 febbraio 2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2022 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Premesso inoltre che:

con la deliberazione di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021 per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022- 31 dicembre 2026. (Repertorio n. 51 del 02 febbraio 2022);

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE) , avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi

Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT 2021 – 2023, approvata dalla Giunta regionale con delibera n.58-4509 del 29 dicembre 2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

con Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

successivamente ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in-house providing al CSI Piemonte. La citata deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

"Catalogo e Listino dei Servizi del CSI", "Procedure Operative",
"Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",
"Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

occorre, inoltre, che il provvedimento di affidamento approvi e alleggi, secondo l'art. 6 comma 4 della "Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" per il triennio 2021-2023, apposito Disciplinare di incarico contenente, tra le altre cose, l'oggetto della fornitura, i livelli di servizio e il cronoprogramma, gli indicatori qualitativi, i costi, i tempi di consegna della documentazione richiesta, la modalità di verifica di conformità e accettazione e le penali o misure sanzionatorie.

Considerato inoltre che:

la Regione Piemonte, grazie alla sua significativa esperienza e competenza acquisita in soluzioni di tassa automobilistica, assicura un contributo al miglioramento della qualità dei servizi pubblici in materia di tassa automobilistica della Regione Autonoma Valle d'Aosta attuando nel contempo, la realizzazione di attività di reciproco interesse. Le soluzioni analoghe in uso nei due contesti regionali e l'allocazione ottimale delle risorse dedicate alle attività di servizio, consentono un

contenimento dei costi e un governo congiunto delle soluzioni dal punto di vista funzionale, architettonico e tecnologico;

i servizi descritti nella succitata PTE di iniziativa vengono così realizzati in modo unitario dal centro di competenza sulla tassa automobilistica del CSI-Piemonte in modalità condivisa tra la Regione Piemonte e la Regione autonoma Valle d'Aosta. I volumi per gli effort erogati dalle risorse professionali del centro sono erogati verso Regione Piemonte e Regione autonoma Valle d'Aosta in un rapporto percentuale pari a circa il 90% per Regione Piemonte e 10% per Regione autonoma Valle d'Aosta, determinato dai volumi gestiti (veicoli e popolazione) e dalle complessità associate ai due contesti regionali (leggi e disposizioni di riferimento in materia);

dall'analisi dei citati obiettivi e dei contenuti degli atti collaborativi si è quindi in presenza di un accordo tra amministrazioni pubbliche che rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, poiché viene regolata la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

ciò risulta in perfetta corrispondenza delle indicazioni del giudice comunitario e nazionale in materia, sulla base delle quali l'ANAC ha precisato i limiti del ricorso a tali accordi tra pubbliche amministrazioni, chiarendo che:

1. l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
2. alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
3. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

dunque nell'accordo de quo, ex art. 15 l. 241/1990, assume rilievo la posizione di equi ordinazione tra le due Regioni, al fine di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune e non di comporre un conflitto di interessi di carattere patrimoniale, configurando in sostanza una "sinergica convergenza" su attività di interesse condiviso, riguardanti il dominio della Tassa automobilistica, al fine di gestire correttamente il tributo per entrambe le amministrazioni.

Pertanto, alla luce delle premesse sopra riportate, ed in ossequio alle disposizioni contenute nei documenti tecnici così come approvati nei Tavoli di Gestione sopra menzionati,

- occorre approvare la Proposta Tecnico-Economica (PTE), Trasmissione Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa ATIST_06_02 Accordi di collaborazione con altre amministrazioni regionali per la condivisione del software, pervenuta con nota prot. 12247/2022 del 10/06/2022 e acquisita da Regione Piemonte con nota prot. 6409/2022 del 13/06/2022, in linea con il Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella relativa scheda tecnica di intervento, per un importo pari ad Euro 109.449,00, esente IVA;

- approvare il relativo schema disciplinare di incarico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo agli affidamenti dell' intervento 1.1 della citata PTE di iniziativa

"ATIST_06_02 Accordi di collaborazione con altre amministrazioni regionali per la condivisione del software";

- occorre accertare la citata somma di Euro € 109.449,00 sul capitolo di entrata 49976/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, e contestualmente procedere al relativo impegno a favore di CSI-Piemonte per la somma di Euro € 109.449,00 esente IVA sul capitolo 134896/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 inerente i servizi di cui all'intervento n. 1.1 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta".

Accertato, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 36 - 8717 del 05.04.2019 "Articolo 56 comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. - approvazione indirizzi", che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011;

verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica (articolo 28 del regolamento di contabilità);

dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-4936 del 29 aprile 2022 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Piemonte";
- Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle

stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

- Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, con cui l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;
- Delibera n. 309 del 1° aprile 2020, con cui l'ANAC ha disposto l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte;
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022);
- Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 "Programma pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023";
- D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 "Approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026.";
- D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte.";
- Nota prot. n. 8711/A11000 del 7 febbraio 2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. 253/A19000 del 6/7/2021 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454;
- L.R. n. 18 del 18/11/ 2022 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022- 2024";
- D.G.R. 89 - 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- Visto il provvedimento dirigenziale della Valle d'Aosta n 8170 del 23/12/2021;
- Visto il provvedimento dirigenziale della Valle d'Aosta n 1764 del 29/03/2022.;

determina

- di approvare la Proposta Tecnico-Economica (PTE), Trasmissione Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa ATIST_06_02 Accordi di collaborazione con altre amministrazioni regionali per la condivisione del software pervenuta con nota prot. 12247/2022 del 10/06/2022 e acquisita da

Regione Piemonte con nota prot. 6409/2022 del 13/06/2022, in linea con il Programma Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2021-2023 approvato con D.G.R. n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, comprensiva della scheda tecnica di intervento n. 1.1 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta - Attività di servizio" per un importo pari ad Euro 109.449,00, esente IVA;

- di accertare in entrata la somma di Euro 109.449,00, sul capitolo 49976/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, somma che verrà trasferita dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice versante 81748) alla Regione Piemonte, dando atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti provvedimenti; la transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di affidare al CSI Piemonte la realizzazione dell'intervento contenuto nella citata scheda n. 1.1 e impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 109.449,00

esente IVA sul capitolo 134896/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, inerente i servizi di cui all'intervento n. 1.1 "Progetto di riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta"; la transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata, a fronte del trasferimento di risorse da parte della Regione Valle d'Aosta, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A;

- di prendere atto dell'insussistenza di situazioni di inadempienza ai sensi all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 alla data del presente atto, come da comunicazione del settore Ragioneria;

- di approvare il relativo schema disciplinare di incarico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo agli affidamenti degli interventi 1.1 e della citata PTE di iniziativa Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa ATIST_06_02 Accordi di collaborazione con altre amministrazioni regionali per la condivisione del software

- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL,

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio 2022.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 109.449,00

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità indizione: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 02.02.2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE
(A1911A - Sistema informativo regionale)
Firmato digitalmente da Giorgio Consol

Allegato

Codice iniziativa: ATIST_06_02 Accordi di collaborazione
con altre amministrazioni regionali per la condivisione del
software

APPROVATA CON D.D. N.
DEL / /2022

Intervento n. 1 – Progetto di riutilizzo Tasse Automobilistiche con
Regione Valle d'Aosta

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica avente prot. **12247/2022 del 10/06/2022** in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. **6409/2022 del 13/06/2022** si comunica che con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa - ATIST_06_02 Accordi di collaborazione con altre amministrazioni regionali per la condivisione del software ed è stato affidato **l'Intervento n. 1 – Progetto di riutilizzo Tasse Automobilistiche con Regione Valle d'Aosta**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale (A19000), Settore Sistema Informativo Regionale – Referenti e responsabili dell'Iniziativa: Dott. Giorgio Consol Responsabile del Settore A1911A – Settore Sistema Informativo Regionale; Dott. Fabrizio Zanella, Responsabile del Settore A1103A – Politiche fiscali e contenzioso amministrativo.

E

Contraente

CSI-Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, FPL
Referente cliente: Cinzia Zambenardi
Responsabile di area Fiscalità Regionale: Concetta Moscatiello

si conviene e stipula quanto segue:

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relativa Scheda tecnica di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DELL'INTERVENTO

Intervento n. 1.1

I servizi proposti sono così suddivisi:

- Governance;
- Supporto di secondo livello, secondo calendari di attività condivisi periodicamente con Regione Valle d'Aosta che potranno prevedere:
 - Attività di gestione scarti da fonti alimentanti;
 - Bonifiche massive, interrogazione fonti ed elaborazioni ad hoc relativamente a:
 - Elaborazione Ruoli relativamente ad Impagati, Sigle, Inesitati e compiute giacenze;
 - Elaborazione Accertamenti su Contenzioso (Grandi utenti, mancanti, insufficienti, concessionari);
 - Acquisizioni DTT: monitoraggio ed attività di bonifica;
 - Elaborazione avvisi di scadenza.
 - Gestione elaborazioni dati MAV;
 - Estrazioni estemporanee su richiesta dei referenti regionali.
- Conduzione applicativa;
- Manutenzione correttiva;
- Gestione infrastruttura cloud Nivola per un solo ambiente di sviluppo/test;
- Supporto continuativo (BPO) per passaggio di consegne del servizio (gg a consumo).

I servizi previsti nell'ambito di questa PTE sono volti a supportare l'Amministrazione in un obiettivo strategico, poiché consentono di gestire il contenzioso e ad avviare il recupero delle somme non versate.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito dal seguente cronoprogramma delle attività. Intervento n. 1.1

Attività	2022					
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto di Riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle D'Aosta - Attività di servizio						

4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento n. 1.1 – Progetto di Riuso Tasse Automobilistiche con Regione Valle D'Aosta - Attività di servizio

Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico
			2022
Prodotto 1 - SPx – Gestione Tassa Automobilistica VDA	F1 – Governance – Demand management	Documento descrittivo delle attività svolte	€ 4.066,42
	F2 – Governance – Account management	Report trimestrale dei volumi e livelli di servizio.	€ 1.648,00
	F3 – Supporto di secondo livello	Report trimestrale dei volumi e livelli di servizio.	€ 49.741,06
	F4 – Conduzione applicativa	n.a.	€ 18.553,66
	F5 – Manutenzione correttiva	n.a.	€ 5.114,93
	F6 - Gestione infrastruttura cloud Nivola per un solo ambiente di sviluppo/test	Ambiente di sviluppo/test su infrastruttura cloud	€ 9.986,72
	F7 – Supporto continuativo (BPO) per passaggio di consegne del	Documentazione necessaria al passaggio di competenze	€ 20.594,80
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)			€ 109.705,59

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale del Comitato di Pilotaggio che attesti l'esito positivo del collaudo previsto del prodotto rilasciato e la regolarità delle singole forniture e a fronte del trasferimento di risorse da parte della Regione Valle d'Aosta.

Il pagamento della fattura avverrà a seguito dell'approvazione del SAL da parte del Comitato di Pilotaggio previsto nell' Accordo di collaborazione in essere tra le due Regioni e a fronte del trasferimento di risorse da parte della Regione Valle d'Aosta. Esso sarà disposto

entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Sistema Informativo Regionale (A911A)
- Dott. Fabrizio Zanella, Responsabile del Settore A1103A – Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo (A1103A)
- CSI-Piemonte

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Funzionario del Settore committente con la funzione di referente di progetto
- Funzionario del Settore Sistema Informativo Regionale (A911A)
- Orazio Munafò funzionario del Settore Politiche fiscali e contenzioso amministrativo. (A1103A)
- Giovanni Perotti/Concetta Moscatiello in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Referente.

Al CdC potrà essere invitato il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale, ogni qualvolta ritenuto indispensabile.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI-Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;

- coordinare le fasi di accettazione e verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI-Piemonte:

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce su esplicita richiesta del Dirigente del Settore Segreteria della Giunta, come già avvenuto nelle fasi preparatorie da gennaio 2022 sino alla data di affidamento. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Gli indicatori di riferimento per la misurazione della qualità dei servizi erogati sono i seguenti:

- RTRMAC - Rispetto Tempi Risoluzione malfunzionamenti applicativi con MAC
- MACDIF - Difettosità software in esercizio

Le schede di dettaglio degli indicatori sono riportate nel Catalogo e Listino dei servizi del CSI per l'anno 2022.

9 ACCETTAZIONE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI-Piemonte entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ (IL VERBALE DI CONFORMITÀ È RAPPRESENTATO DAL VERBALE DEL COMITATO DI PILOTAGGIO)

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Pilotaggio, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio dal prodotto previsto dall'intervento del presente disciplinare e dall'attestazione positiva della verifica di conformità.

11. TITOLARITA' DEL SOFTWARE E RIUSO DELLE SOLUZIONI

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc..) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il/i Committente/i sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al/i Committente/i;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione Committente e alle amministrazioni utilizzatrici che ne diverranno con- titolari;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software realizzato verrà rilasciato con licenza open source EUPL 1.2 su relativo repository pubblico;

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e ai funzionari del Settore Sistema informativo regionale.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali".

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository o in subordine le modalità di consegna della documentazione in corso d'opera e alla verifica di conformità

Per quanto concerne il prodotto 1 - "SPx - Gestione Tassa Automobilistica VDA" dell'intervento 1.1 non è richiesta altra documentazione oltre ai deliverable indicati al paragrafo 4

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro il Il CSI Piemonte ha già assunto il ruolo di responsabile dei trattamenti dei dati per conto di Regione Piemonte con la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", valevole dal 01/01/2022 al 31/12/2026 approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29/12/2021 e alla quale si rimanda per le istruzioni in materia di protezione dei dati personali cui è vincolata.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 5.1.8 della Scheda Tecnica di

Intervento 1.1

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);

- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a: Settore Committente:

Direzione Competitività del Sistema Regionale (A19000) - Settore Sistema Informativo Regionale (A1911A) PEC: competitivita@cert.regione.piemonte.it

Fornitore del servizio: CSI Piemonte,

PEC: protocollo@cert.csi.it

Torino, __/__/2022

Competitività del Sistema Regionale (A19000) Settore Sistema Informativo Regionale
(A1911A)

Dott. Giorgio Consol

Il presente documento è sottoscritto con /irma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs.
82/2005.